



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

punto
impresa
digitale

CONCENTRO
AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE



UNIONCAMERE

**“PUNTO IMPRESA DIGITALE”
PROGETTO FINANZIATO CON L’AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE**

SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA DIGITALIZZAZIONE

**AVVISO E NOTA INFORMATIVA
SEDE DI PORDENONE**

Il presente avviso assolve all’obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

Premessa

La Camera di commercio di Pordenone-Udine, nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “**Punto Impresa Digitale**” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all’emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

In questo contesto, la CCIAA di Pordenone-Udine intende supportare le aziende nel processo di internazionalizzazione attraverso un’azione di primo orientamento/assistenza sul **Digital Marketing**, attività che si affianca alle strategie di vendita tradizionali e in molti casi la sostituisce: se gli e-commerce non hanno uno store fisico, allora una figura che sappia attrarre clientela online nel modo migliore diventa linfa vitale per il profitto aziendale.

Art. 1 Beneficiari

Il progetto è riservato ad un numero limitato di aziende regolarmente iscritte alle Camere di commercio.

Le aziende ammesse a partecipare devono essere:

- a) iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella **ex provincia di Pordenone**;
- b) in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- c) in regola con il regime “de minimis”, come meglio precisato all’art. 4;
- d) non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell’attività.

Art. 2 Servizi

Il servizio si articolerà in diverse fasi.

1) Digital Marketing Assessment

L’azione ha l’obiettivo di fornire alle aziende una ricerca delle opportunità che i canali digitali possono offrire, nonché andare a delineare una strategia costituita da una serie di attività che le aziende possono portare avanti internamente.

Le parti di cui si compone il report sono molteplici e selezionate sulla base delle esigenze specifiche delle aziende.

L’**assessment** si articolerà nelle seguenti azioni:

- Una riunione in videoconferenza di avvio progetto, per effettuare la raccolta e lo scambio delle informazioni indispensabili per l’attività di consulenza.
- Analisi di mercato e studio target per individuare opportunità e criticità del settore di riferimento.



- Studio target di riferimento e creazione Buyer Personas: definizione dell'archetipo del cliente ideale, con il suo comportamento e abitudini di reperimento delle informazioni e acquisto dei prodotti guidelines per approcciare i diversi mercati online attraverso l'e-commerce o i vari marketplace.
- Analisi del catalogo prodotti del brand, per costruire una strategia di vendita personalizzata in base alla concorrenza.
- Strategia di advertising: analisi delle campagne pubblicitarie dell'azienda, se presenti, e creazione di una strategia atta ad ottimizzare le performance delle campagne e/o all'ideazione di nuove campagne (canali da utilizzare, best practice del settore e strategie a lungo termine per risultati duraturi).
- Analisi di marginalità e logistica per realizzare un business plan digitale attento ai numeri importanti del business.
- Analisi del sito: criticità e possibili problemi di comunicazione che influiscono sui risultati.
- Struttura semantica del sito: tutti i contenuti del sito devono essere organizzati in modo molto accurato in modo da fornire le informazioni corrette ai nuovi visitatori.
- SEO Audit: analisi approfondita del sito web per individuare tutte le opportunità non sfruttate (analisi dei meta tags, semantica delle schede prodotto o delle landing page dei servizi).
- Verifica dello stato di salute del sito e corretta implementazione di tutte le linee guida SEO, con evidenza di tutte le potenziali ottimizzazioni.
- Creazione di strategie Inbound, attività atte ad intercettare utenti che stanno cercando attivamente informazioni su prodotti simili.
- Strategia di lead generation per le aziende b2b che necessitano di raccogliere, tramite il sito, contatti profilati di prospect.
- Strategie per e-commerce per aumentare gli ordini, il carrello medio, metodi di recupero carrelli abbandonati, CRM e marketing automation per shop online.
- Marketing automation: come sfruttare i migliori software di MA per gestire i contatti del sito in modo intelligente, automatico e profittevole (creare email e messaggi automatici che presentano in modo strategico l'azienda, i suoi valori e i suoi punti di forza, aumentando le conversioni)

2) **Analisi dei Competitor**

L'analisi del mercato concorrenziale prevede le seguenti azioni:

- Analisi dei siti web, del posizionamento SEO, delle pubblicità su Google e sui Social, analisi del posizionamento del brand e della sua Unique Selling Proposition.
- Analisi Google: verifica delle parole chiave più utilizzate dai concorrenti e analisi delle campagne pubblicitarie su Google ADS e Facebook ADS.
- Analisi dei concorrenti sui social network.

3) **Report e riunione finale**

Produzione ed invio all'azienda di un report conclusivo con i risultati delle attività di analisi e un piano strategico e operativo.

Riunione conclusiva in videoconferenza condividendo insieme all'azienda l'esito dell'analisi.

Art. 3 Modalità di partecipazione

Per aderire all'iniziativa è necessario inviare il modulo di richiesta di partecipazione (All. A) debitamente compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale o firmata calligraficamente con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, esclusivamente, via PEC all'indirizzo **cciaa@pn.legalmail.camcom.it**, indicando nell'oggetto "PROGETTO PID", **entro il 30 novembre 2021**.

La richiesta di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità a partecipare. La valutazione delle imprese ai fini della partecipazione al progetto verrà effettuata da ConCentro Azienda Speciale CCIAA di Pordenone-Udine secondo i seguenti insindacabili criteri:

- ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione delle aziende (farà fede la data di invio della PEC);
- presenza di un sito web aziendale.



L'ammissione al progetto verrà comunicata all'impresa da parte di ConCentro all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta di partecipazione (All. A).

ConCentro è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Le imprese ammissibili ma non inserite nel percorso di accompagnamento per esaurimento dei posti disponibili potranno essere riammesse in caso di rinunce o revoche.

Art. 4 Regime D'Aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.
2. Ai sensi dell'art.3 del regolamento (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, paragrafo 2, ad una medesima "impresa unica" non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eccezione del settore del trasporto su strada per conto terzi per cui l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (UE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del presente bando.
4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
5. La definizione di impresa unica è riportata nell' allegato B del presente avviso. Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Il valore del servizio, rilevante ai fini dell'applicazione del "de minimis" è di **euro 1.830,00**. Le imprese partecipanti riceveranno, da parte della Camera di commercio il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione del contributo figurativo.

La domanda non potrà essere accettata qualora, in base ai Regolamenti di cui sopra, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati all'impresa unica abbia superato i massimali pertinenti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 5 Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Art. 6 Avvertenze

Ai sensi della legge n. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l'istruttoria delle domande di contributo e la contestuale liquidazione, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate: all'Ufficio internazionalizzazione e subfornitura di ConCentro Aziende



Speciale della Cciao di Pordenone-Udine sede di Pordenone per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nella ex provincia di Pordenone.

Responsabile del procedimento: Cinzia Piva SEDE DI PORDENONE CCIAA PORDENONE-UDINE (sostituto Dilia Gardella)

A seguito della presentazione della domanda di contributo la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone - Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di erogazione. Si prega di prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 - pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente. Si ricorda che a decorrere dal 2018 è entrata in vigore la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), modificata con il decreto crescita n. 34/2019 art. 35. A partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai commi 125 e 125-bis comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Le sanzioni di cui al presente comma sono irrogate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno erogato il beneficio oppure, negli altri casi, dall'amministrazione vigilante o competente per materia. Si applica la legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

Al fine di evitare la pubblicazione di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Art. 7 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato e diffuso tramite sito web della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.